

Tampone scade durante la lezione, maestra allontanata dalla classe: "Mi sono sentita umiliata e discriminata".

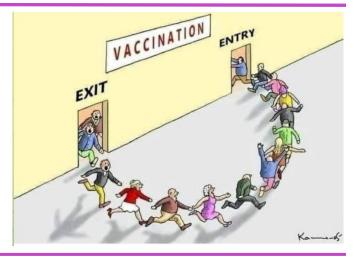
La maestra aveva effettuato il tampone il lunedì e mercoledì, all'ingresso, l'hanno fatta entrare senza problemi, rientrando nelle 48 ore.

"Ho iniziato la mia lezione di italiano alle 8:10. Dopo mezz'ora, entra la fiduciaria. Mi chiede di andare dalla vice preside" ha spiegato l'insegnante. Il suo Green Pass scadeva alle 8:40 e hanno deciso di farla uscire dalla scuola. "Sono stata immediatamente allontanata dalla classe. Ho avuto solo il tempo di entrare e prendere la borsa, ho lasciato tutti i libri aperti sulla cattedra. I miei alunni mi guardavano senza capire cosa stesse succedendo. Avrei voluto parlare con una collega in un'altra classe, ma non mi è stato consentito. Mi sono sentita umiliata, discriminata, frustrata" ha denunciato la maestra.

FONTE: https://www.notizie.it/

"Contro la stupidità neanche gli dei possono nulla." scriveva Schiller.





GREEN PASS è la parola chiave in nome della quale si stanno compiendo nefandezze quali precludere il diritto al lavoro, alla salute, all'istruzione.

"L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro"

Se hai la fortuna di avere un lavoro, ma NON hai il Green Pass, lo Stato provvederà a fare di te un disoccupato.

Lo Stato provvede al mantenimento dei migranti, che - a migliaia - anche quest'anno continuano a giungere in Italia. Però lo Stato, i sindacati e il padronato avranno cura di farti pagare un "tampone", ogni 48 ore, dopo averlo reso il più costoso d'Europa.

Se ami il tuo prossimo, devi vaccinarti .

Ora i vaccini sono raccomandati anche per i concepiti e per i neonati . Questa la recente

strepitosa scoperta della Scienza! I vaccini sono buoni e fanno bene! Vaccini per tutti: dai zero anni in su! E zitti . Guai a chi protesta .

"Oppure sei un appartenente alle brigate di no-vax, cospirazionisti e pericolosissimi terroristi ?!"



La democrazia vince sempre, se vota le Leggi del padrone.

Immaginiamo che tutte le persone brune e le persone bionde si mettano d'accordo per far promulgare una legge che impedisca a tutte le persone con i capelli rossi di accedere alle scuole e ai posti di lavoro. Di entrare nei ristoranti, negli alberghi, nelle palestre, negli esercizi commerciali.

Da un giorno all'altro i cittadini dai bellissimi capelli rossi, comprendono di essere "i rossi". Prima non faceva differenza, ora sono un po' meno cittadini degli altri.

In uno scenario distopico del genere, siamo tutti d'accordo che lo scandalo sarebbe tale per cui non ci passerebbe per la mente di chiedere un referendum: la legge è illegittima, senza se e senza ma.

Eppure immaginiamo che qualcuno ci convinca a combattere l'ingiusto decreto (nel frattempo diventato legge grazie al voto unanime del Parlamento) attraverso un referendum abrogativo.

Nel caso in cui si riuscisse a raccogliere le firme necessarie (nel giro di lunghi mesi durante i quali *i rossi* continuerebbero a non lavorare e a non accedere ad esercizi commerciali e a servizi pubblici), dopo aver aspettato il lungo iter che porta il referendum nelle cabine di voto (altri lunghi mesi), ci sarebbe anche la possibilità che i bruni e i biondi d'Italia, spinti da un clero giornalistico abile nel fare leva sui loro più bassi istinti (chiamando ciò "fare informazione"), votino in massa per respingere il referendum e confermare la legge.

I giornali pubblicano notizie di fantomatici *rossi* che preparano armi e materiali idonei a commettere ogni sorta di violenza.

Pseudo artisti (che hanno ricevuto vantaggi diretti e indiretti dal mondo dei biondo/bruni) pubblicano sui loro canali che *i rossi* li hanno minacciati di morte.

Il capo della Chiesa, davanti ad una piazza commossa di biondo/bruni, invita alla responsabilità: è tempo di unire il mondo cattolico diviso dai *rossi*.

I programmi televisivi che danno voce ai pareri contrari alla legge vengono accusati di essere *pro rossi*, eversivi, e pertanto vengono tolti dai palinsesti. Davanti alla sicurezza non c'è tempo per la libertà di espressione. Tale

lusso va bene in tempi in cui le espressioni contrarie sono parimenti futili o nell'orizzonte del capitale.

In breve, il referendum abrogativo non passa. A questo punto la legge sarebbe ormai conclamata, con il gaudio di giornalisti e politici (tutti veri o finti biondo/bruni) che invocano alla grandezza della democrazia: "L'Italia si è espressa", nonostante le violenze dei *rossi*, che minacciano i giornalisti (orrore!) e distruggono i gazebo dei politici dabbene i quali, in maniera moderata, esprimono solamente il loro diritto di opinione.

Perché se il pensiero è "giusto" (conforme alla decisione scientifica dei biondo/bruni) è opinione (e quindi meritevole del diritto ad esprimersi).

Se è "errato" (o anche non scientifico, come amano chiosare i biondo/bruni) è *violenza* (non meritevole di manifestazione, per questioni di sicurezza).

"La democrazia, come sempre, ha vinto", sospira sollevato un politico anonimo, di un partito qualunque (avevano tutti votato la legge contro *i rossi*).

La democrazia vince sempre se, mansueta, vota le leggi del padrone.

FONTE: https://comedonchisciotte.org/lavoratori-di-tutto-il-paese-unitevi/

"Vi abbiamo iniettato una sostanza altamente tossica, senza il periodico "richiamo" morirete di morte lenta e dolorosa, il "richiamo" è qui tra le mie mani ed è gratuito, vieni pure a prenderlo, già che ci sei portami tuo figlio, il tuo lavoro, la tua identità, la tua stessa idea di cosa sia l'essere umano. Sì, caro mio, tu non esisti più senza di me".

FONTE:

https://comedonchisciotte.org/spopolamentiprogrammati-stiamo-per-assistere-ad-unanuova-vandea/

S'LE' NÔT ÜS FARA' DE'

Vaccino Covid, sono già oltre 80mila le richieste di indennizzi.

Se negli ultimi 40 anni ci sono state "solo" 700 richieste per danno vaccinale, ora con il vaccino per il Covid ce ne sono state ben 84.000.

"50 milioni (per il 2021) per coprire gli indennizzi relativi alle reazioni avverse al vaccino anti Sars Cov 2? Qui c'è una evidente inadeguatezza di valutazione, manca un protocollo medico legale cui fare riferimento. Stanno fioccando richieste in maniera molto più accentuata rispetto al passato. Teniamo conto che la media degli ultimi 40 anni è stata di 700 richieste per danno vaccinale, in totale. Qui, gli ultimi dati del rapporto Aifa parlano di circa 84.000 reazioni, di cui quelle gravi rappresentano il 12,8% del totale".

Maria Cristina Gervasi, di vaccini e gestione indennizzi, se ne intende. Medico legale, era membro della commissione per la Valuta-

zione dei danni da vaccino ex legge 229 del 2005. E traccia una distinzione fra danno e indennizzo: "l'indennizzo è una compensazione forfettaria sul disagio causato al soggetto, ma non eguaglia il risarcimento e non lo supera. La legge 210 del 1992 garantisce il diritto a un indennizzo. E aver firmato un consenso informato non esclude dalla responsabilità. Il diritto a un indennizzo è legittimo".

FONTE:

https://www.affaritaliani.it/coronavirus/vaccino-covid-sono-gia-oltre-80mila-le-richieste-di-indennizzi-758706.html



VIDEO.REPUBBLICA.IT

La biologa Gallavotti: "Il virus può causare problemi nel funzionamento dell'organo genitale maschile. I...

Sesso e impotenza: il vaccino non crea problemi, il Covid sì.

La biologa Gallavotti spiega perché

La smentita di Rocco:

"ho preso il covid ma sto ancora bene... "



Politicamente corretto di Nestor Halak. Nel sito: comedonchisciotte.org

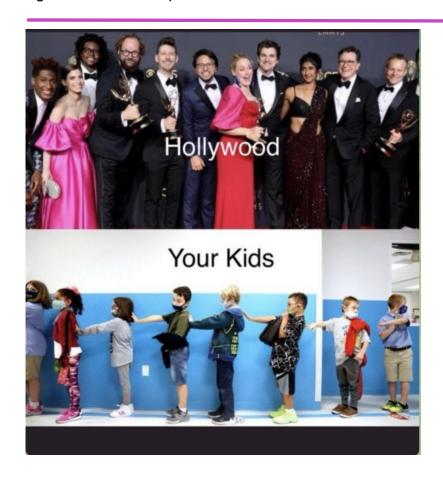
"All'inizio non mi sembrava un'ideologia pericolosa: troppo stupida per far presa. Ma sbagliavo: la stupidità naturale è più insidiosa dell'intelligenza artificiale. Il "politicamente corretto, neoliberista e globalista", è in realtà un'ideologia totalitaria che non può che criminalizzare qualsiasi dissenso, poiché non si ritiene un'ideologia, ma semplicemente la realtà oggettiva. Chi si oppone alla realtà, non è un dissidente, è un dissennato.

Da trent'anni oramai, nel campo dell'economia politica non esiste che il neoliberismo. E il neoliberismo non ammette contraddittorio poiché si fonda sulle "leggi di mercato", che, secondo la narrativa ufficiale, non sono fondate sui rapporti sociali, ma hanno la validità di leggi fisiche e sono quindi, anche volendo, intrasgredibili. Da qui il "non c'è alternativa". Qualunque cenno alla giustizia sociale, essenza della sinistra, e fino a pochi anni fa motore di cambiamento, è liquidata semplicemente come nostalgia di utopie "sconfitte dalla storia".

In questa ottica aveva ragione Fukuyama: la storia, almeno quella relativa alla lotta per la giustizia sociale, è finita. Neanche la "globalizzazione" è presentata come una scelta politica, ma come una legge di natura verso cui inevitabilmente il mondo procede: "sono la storia stessa, la tecnologia, la scienza" che ci portano ad uniformare il mondo intero al paradigma capitalistico americano, per cui che senso ha opporsi?

Dal concetto di globalizzazione, discende il superamento degli stati nazionali che altro non sono che un residuo del passato, e con gli stati nazionali, il superamento della democrazia, che storicamente si è manifestata sempre e soltanto all'interno di essi. E' mai stata democratica un'azienda? Meno che mai lo saranno le grandi corporations, elettroniche, informatiche, finanziarie, distributive o sanitarie che siano. La politica stessa non è più necessaria: tutto il potere non può che passare nelle mani di coloro che "hanno la capacità di gestirlo", i tecnici, che lo useranno nel migliore dei modi, perché questa è la loro arte, ciò in cui sono preparati, perché al contrario dei politici eletti "lo sanno fare".

All'interno di questa ideologia, la democrazia rappresentativa non ha più ne spazio, né senso, infatti non c'è nulla da discutere, "non ci sono che due modi di fare le cose, quello giusto e





segue da precedente Politicamente corretto

quello sbagliato", come da anni ripete Hollywood, e gli unici che possono fare la scelta giusta sono i "professionisti", gli "scienziati" competenti nel ramo. "Guarda invece che scienziati, che dottori, che avvocati", cantava infatti Bennato qualche anno fa.

L'economia deve essere gestita dai finanzieri, poiché quando parlano di soldi, sanno di cosa stanno parlando, al contrario dei pizzicagnoli.

I medici devono gestire la politica sanitaria e chiunque contraddica le loro decisioni dovrà essere zittito con tutti i mezzi, perché "non sa cosa dice e le sue parole sono un pericolo per tutti". Chi si oppone all'immigrazione di massa, che serve appunto a scardinare quell'ostacolo al progresso che sono gli Stati nazionali, è perciò "un razzista, un fascista ed un seminatore d'odio". Lo stesso si può dire di chi non è d'accordo sull'ideologia gender, perché anch'essa non è un'ideologia, ma una legge di natura "di per sé evidente e scientificamente provata", avversabile solo per ignoranza, malvagità e stupidità.

L'opposizione a uno qualunque di questi punti non può perciò essere vista come una legittima opinione, perché non si tratta di opinioni politiche, ideologie, scelte sociali, ma "fatti". Chi nega i fatti, non è un dissidente: è un pazzo o un criminale, o, più probabilmente, un pazzo criminale e nel migliore dei casi va rieducato. La verità la dice la televisione, la gamma di opinioni permessa, è quella rappresentata dai dibattiti televisivi, perché sono i media che diffondono i "fatti" così come li stabiliscono i "competenti", gli "organi preposti", i "comitati scientifici".

Questa, purtroppo, è più o meno la situazione politica nella quale ci troviamo a vivere oggi. La "democrazia", come l'abbiamo conosciuta dal dopoguerra, è possibile solo dove esiste un equilibrio di forze tra interessi differenti. Oggi, e da molti anni, non c'è nessun equilibrio, nessuna opposizione reale, ergo non c'è più una democrazia. Per quanto limitata fosse quella di un tempo, non possiamo che rimpiangerla. La prima repubblica, era molto meglio della seconda." [...]

[segue]

Autore articolo: Nestor Halak

Leggi tutto l'articolo. Questo sotto è il link al sito https://comedonchisciotte.org/politicamente-corretto-2/

Cinanserina

È un farmaco efficace per curare qualsiasi coronavirus. Esiste dal 2005 ...

QUINDI?

FONTE:

https://www.youtube.com/watch?v=UWL24wypC90 https://pubchem.ncbi.nlm.nih.gov/compound/Cinanserin

"MIGLIORI" OPPURE "DISGUSTOSI"?

- Sei un medico?

Se non ti vaccini, tu non avrai il Green Pass e NON potrai più curare i malati.

- Sei un insegnante?

Se non hai il Green Pass, tu NON puoi più entrare in una scuola ad insegnare.

- Sei un lavoratore ? Se non hai il Green Pass, tu NON puoi più lavorare.

Cerca la compagnia di persone intelligenti e positive, per conoscerne le idee, condividerne i dubbi e/o le domande.

Evita le persone prepotenti, piene di certezze e/o di risposte, alla perenne ricerca di discepoli da ammaestrare.



Se la vaccinazione è un dovere civico, allora ai vaccini vanno revocati i brevetti. Se tutti debbono fare la loro parte, tocca anche alle case farmaceutiche. Si deve poterli produrre ovunque e i prezzi debbono essere calmierati per Legge.

[Risposta di Gianluca Napolitano a: Se uno non sa un cavolo di epidemiologia, di vaccini e di grafici, come fa a dire con certezza che quella di Pfizer e Moderna sia una truffa?]

Ebbene sì, esco allo scoperto.

Non credo più a niente e a nessuno.

Non sono un **epidemiologo**, non sono un **medico**, non sono uno **statistico**.

E questa è la mia forza.

Perché conoscere troppo (come è indispensabile in queste materie scientifiche) porta poi a specializzarsi e siccome più di tanto non c'entra, si comincia a perdere di vista tutto il resto

Come sapete ho perso un po' di tempo dietro a tutto, documentandomi, facendo due conti (anche abbastanza sofisticati), una valanga di grafici, giusto per capire cosa avevo sotto gli occhi e, alla fine, ho maturato una mia convinzione:

siamo di fronte alla TRUFFA DEL SECOLO e al più grande business della storia dell'umanità, più delle droghe moderne e più dell'oppio dell'800.

E ovviamente parlo dei vaccini.

Mi spiegherò subito:

- si fa tanto il raffronto con poliomielite e morbillo, ma la formula lì era di pubblico dominio, non coperta da brevetto: perché qui no?
- i produttori hanno studiato il prodotto, determinato il prezzo e sono pure quelli che controllano se ha efficacia: a me sembra vagamente sospetto, non so a voi:
- almeno un produttore (Pfizer) ha già messo le mani avanti dicendo che il vaccino (di fatto) va rifatto ogni 6 mesi perché perde efficacia: ogni vaccinato di oggi è un cliente acquisito per il domani;

- l'altro ieri, tanto per gradire, hanno alzato il prezzo del 30% e subito dopo raccolto un ordine per 4 miliardi di dosi. A casa mia, quando si vende tanto, si fanno gli sconti, non si aumenta il prezzo di vendita!
- guarda caso la motivazione per l'aumento è stata "i nostri funzionano meglio". E tutti lì, come imbecilli, ad annuire invece di nazionalizzare all'istante il vaccino Pfizer (che oltretutto usa la formula Biontech che è pubblica);
- si fanno vaccinazioni "cocktail", la prima con Comirnaty (Pfizer) o Vaxzevria (Astrazeneca) o il Moderna e la seconda con quello che c'è in magazzino, quando almeno un produttore lo dice chiaro, i minestroni di vaccini non si fanno. Ma va tutto bene lo stesso, basta svuotare i magazzini.

Questa - ribadisco - E' LA TRUFFA DEL SE-COLO, perché:

- ci sono già 4 miliardi di dosi vendute ancora prima di avere in mano davvero il prodotto, come non accade con nessun altra merce al mondo:
- i costi di ricerca passati, presenti e futuri, a queste condizioni, sono ampiamente coperti e stracoperti (anche perché ci sono milioni di cavie - involontarie - gratuite a disposizione e un sistema di raccolta dati, anch'esso gratuito, fornito dai vari governi);
- il rischio di impresa viene, di fatto, completamente a cessare e, quindi, non si giustifica che venga (così lautamente) remunerato;
- controllore e controllato, pur operando con soldi pubblici, sono lo stesso soggetto, operante sotto mentite spoglie, perché nessun organo politico ha le competenze necessarie e perché, con [segue]



[segue da precedente] Se la vaccinazione è un dovere civico, allora ai vaccini vanno revocati i brevetti.

Se tutti debbono fare la loro parte, tocca anche alle case farmaceutiche.

Si deve poterli produrre ovunque e i prezzi debbono essere calmierati per Legge.

l'entità delle somme in gioco, tutto e tutti si possono comprare, invece non c'è nessun meccanismo di prevenzione della corruzione:

- i controlli governativi non sono stati affidati ad un organo plurinazionale ed elettivo, ma sono effettuati dalle solite strutture, già esistenti, e non certo nuove a scandali e corruzione;
- Non è chiaro chi paga cosa, come e quanto. Se si spulcia alla fine si capisce: ti danno i soldi con una mano per prenderteli con l'altra. Paga il contribuente, con le sue tasse, con un assegno in bianco;

Come potete vedere, per capire bene tutto questo, non c'è bisogno di essere epidemiologo, infettivologo e neppure medico.
Non ho espresso una singola di CONSIDE-RAZIONE MEDICA (che non è il mio campo), ma diverse di considerazioni POLITICHE (dove qualcosina di più ne capisco).

Considerazioni politiche che potete e dovete fare anche voi, nel momento in cui si vuole IMPORRE LA VACCINAZIONE a TUTTI, con motivazioni che possono essere giuste o sbagliate, oneste o disoneste, reali o pretestuose.

Vaccinazioni e ri-vaccinazioni SENZA NES-SUN CONTROLLO neppure minimale SUI CO-STII

E vaccinazioni che devono coinvolgere oltre il 90% della popolazione (dall'iniziale 70%) in modo tale che non esista una platea di non vaccinati da usare come paragone e non sia più possibile controllare il rapporto costi-benefici!

CONCLUDENDO

Stiamo assistendo ad UNA TRUFFA che sta assumendo dimensioni colossali e che non può essere silenziata semplicemente additando chiunque non canti insieme al coro come un "no-vax", moderna versione degli untori.

Non c'è niente dentro quelle boccette di vetro che possa far male, non ci sono microchip, non c'è il DNA che vi trasformerà in zombie, non ci sono i feti morti.

Quello che può far male è tutto fuori dal flacone, a partire da chi quelle boccette le produce:

- Propaganda martellante;
- Radicalizzazione (a fazioni contrapposte) della popolazione;
- Sistemata giustificazione dell'emergenza;
- nessun controllo politico (altrimenti anche loro diventano "no-vax" e sono "bruciati");
- monopolio dei produttori che hanno vinto la battaglia commerciale contro i lowcost:
- costi fuori di ogni controllo.

Se non si prende in mano la situazione immediatamente DA QUESTA SITUAZIONE NON NE USCIREMO PIU'!

Ci saranno SEMPRE nuovi varianti e - con questo sistema acefalo e ademocratico sempre nuove emergenze (basterà chiudere un po' il rubinetto delle cose proibite per convincere subito tutti che l'emergenza esiste).

NOTA IMPORTANTE

Prego tutti notare che, ai fini della risposta, che il vaccino sia composto da acqua di Lourdes o purea di virus inattivi, non cambia di una virgola né il problema, né i fatti.

I vaccini possono funzionare, come no, possono servire o meno, ma i termini della questione rimangono gli stessi di cui sopra.

Inoltre ho la netta sensazione che fino ad oggi si sia cercato, da ogni parte, di zittire ogni voce critica, con il noto metodo di: "accecare con la scienza", metodo che consiste nel trascinare tutti su campi talmente specialistici dove è impossibile non solo avere ragione,, ma anche determinare quale posizione prendere.

Si è insistito talmente tanto sui dettagli tecnici che nessuno si è accorto dell'elefante nella stanza.

FONTE: https://it.quora.com/Qual-%C3%A8-la-tua-posizione-rispetto-alle-vaccinazioni-obbligatorie-omeno/answer/Gianluca-Napolitano



Il lasciapassare quel che dice, non lo fa. E quel che ti fa, non lo dice.

TROVA LE DIFFERENZE VACCINATO SI PUÒ AMMALARE PUÒ CONTAGIARE PUÒ CONTAGIARE O PUÒ CONTAGIARE

PUÒ AVERE

IL GREEN PASS

E' in arrivo la terza dose... Con la quarta, in regalo, un set di pentole.



Il fatto che questo imbarazzante personaggio, per usare un eufemismo, non venga radiato immediatamente e continui a essere invitato in tv è la cifra del punto di non ritorno raggiunto. Se fossimo ancora umani dovremmo avviare una riflessione collettiva, tutti insieme.

DOMANDA: con il mio canone RAI pago anche le assidue comparsate salottiere di questo personaggio?

Chi ha il cervello piccolo ha spesso la bocca troppo grande!



Matteo Brandi

® NON PUÒ AVERE

IL GREEN PASS

Draghi sta facendo ciò che vuole, quando vuole e come vuole.

Il Parlamento è una tinozza in cui galleggiano mezzi uomini con il codice a barre sulle natiche.

Il Quirinale acconsente e plaude all'ombra di una bandiera che non è quella italiana. Giornali, TV e radio leggono giornalmente i pizzini provenienti dal Governo, censurando qualsiasi voce non allineata.

Ai dissidenti non è concesso frequentare le scuole, entrare nei locali e persino lavorare.

E c'è chi aspetta di vedere una parata militare sotto casa per accorgersi di vivere in una dittatura.